

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esame di Stato a.s. 2021/2022

CLASSE: 5A

Indirizzo:

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Attualmente il Consiglio di Classe è così composto:

NICOLE DONA'	Economia Aziendale
GRETA FERRARI	Tedesco L2
MAIRA VENTRAFRIDDA	Matematica
MIRKO RETTO	Diritto ed Economia Pubblica
IRENE DE MARCHI	Italiano e Storia
ELISA ASTARA	Inglese
BEATRICE VISINTAINER	Scienze motorie e sportive
ALICE SCIBELLI	Religione

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla prof.ssa Nicole Donà.

Il Consiglio di Classe (C.d.C.), riunitosi in data 04/05/2021, dopo aver esaminato i piani di lavoro dei singoli docenti ad oggi, relaziona, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 23 luglio, 1998 n. 323 (Regolamento di attuazione del Nuovo Esame di Stato) quanto segue nel presente documento.

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza COVID-19.

INDICE

SEZIONE PRIMA – LA CLASSE

- 1.1 Finalità e obiettivi generali dell'Istituto Tecnico Economico "Walther"
- 1.2 Finalità e obiettivi specifici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing e quadro orario
- 1.3 Evoluzione storica della classe e del Consiglio di Classe
- 1.4 Profilo della classe

SEZIONE SECONDA – LA PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

- 2.1 Iniziative curriculari per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- 2.2 Iniziative curriculari per le attività di Educazione Civica
- 2.3 Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche di particolare rilievo nel secondo biennio
- 2.4 Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche dell'ultimo anno
- 2.5 Percorsi interdisciplinari
- 2.6 Metodologie e strumenti didattici prevalentemente usati
- 2.7 Percorsi integrati e trasversali / Nodi concettuali condivisi
- 2.8 Elementi ulteriori per la valutazione finale

SEZIONE TERZA – PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

- 3.1 Struttura e organizzazione dell'Esame di Stato
- 3.2 Simulazione di prima prova
- 3.3 Simulazione di seconda prova
- 3.4 Simulazione del colloquio
- 3.5 Invalsi

ALLEGATI

- Schede relative alle singole discipline
- Programmi consuntivi
- Tabella dei nodi concettuali individuati dal Consiglio di Classe
- Tabella PCTO
- Testi svolti nell'insegnamento della Lingua Tedesco - L2
- Tabella relativa alle competenze e conoscenze previste dalle attività di Educazione Civica
- Prove simulate Italiano
- Prove simulate Economia Aziendale
- Griglia di valutazione prova simulata Italiano
- Griglia di valutazione prova simulata Economia Aziendale
- Griglia di valutazione della prova simulata del Colloquio

SEZIONE PRIMA – LA CLASSE

1.1 Finalità e obiettivi generali dell'Istituto Tecnico Economico "Walther"

Forte della sua trentennale esperienza, l'Istituto Pubblico I.T.E. "Walther" si prefigge finalità ed obiettivi assolutamente eterogenei, improntati ad una **visione della didattica a 360°**. Da un lato continua ad essere fondamentale l'importanza data al plurilinguismo e alla multi-etnicità, all'insegna di un processo costante di accoglienza ed integrazione che operi sia sul singolo individuo che sul gruppo, sostenendo ed alimentando coesione e scambio di natura personale e culturale, nel rispetto delle rispettive appartenenze etniche, linguistiche e religiose. Tale condivisione parte anzitutto dalla considerazione che gli studenti, prima di essere tali, sono persone di diversa estrazione sociale e familiare, con differenti background esistenziali e culturali, ed è alla luce di tutto ciò che diventa indispensabile creare prima di ogni altra cosa un ambiente adatto alla crescita e al confronto, tale da favorire una vera e propria evoluzione dell'individuo come alunno, come cittadino e come personalità. Tutto ciò si traduce in un costante lavoro teso a sviluppare in ognuno di essi consapevolezza di sé ed autonomia nel sapersi gestire, collaborazione e gestione di spazi e tempi in maniera responsabile, riconoscimento e valorizzazione delle conoscenze ed attitudini personali. Il lavoro squisitamente didattico – capace di coniugare strumenti tradizionali e moderne risorse legate ad un concetto ormai maturo di 'Scuola Digitale' - s'inserisce in un simile contesto, laddove la scuola mette a disposizione l'intero proprio bagaglio culturale, esperienziale ed umano, per contribuire non solo all'apprendimento in senso stretto (legato a temi, concetti ed argomenti svolti nelle varie materie) ma anche ad una crescita di più ampio respiro che sappia tramutarsi da semplice percorso scolastico in vera e propria occasione di maturazione e completamento di sé

1.2 Finalità e obiettivi specifici dell'indirizzo Amministrazione, finanza e Marketing

Questo percorso sviluppa competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema-impresa (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, avranno approfondito la conoscenza della normativa civilistica e fiscale, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti del marketing e sapranno operare nei differenti ambiti economici.

QUADRO ORARIO

Discipline / Monte orario settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Tedesco - seconda lingua	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	4
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (scienze della terra, biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	3				
Scienze integrate (chimica)		3			
Geografia economica	3	3			
Informatica	3	3	3	3	
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	4	4
Economia pubblica			3	2	2
Economia aziendale	3	3	8	8	9
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE	36	36	36	36	36

1.3 Evoluzione storica della classe e del Consiglio di classe

Evoluzione storica della classe

<i>Alunni e alunne</i>	<i>Terza classe a.s. 2019/2020</i>	<i>Quarta classe a.s. 2020/2021</i>	<i>Quinta classe a.s. 2021/2022</i>
Maschi	-	-	10
Femmine	-	-	6
DSA /BES			SI

* Per gli studenti BES/DSA é stata redatta una relazione individuale specifica che viene allegata separatamente al presente documento.

Evoluzione storica del Consiglio di classe

MATERIE	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Lingue e letteratura italiana Storia	Alex Ranaldi	Irene De Marchi	Irene De Marchi
Tedesco - seconda lingua	Jessica Broggio	Greta Ferrrari	Greta Ferrrari
Lingua inglese	Valentina Marconato	Schick Hannes	Elisa Astara
Matematica	Francesca Endrizzi	Francesca Endrizzi	Maira Ventafridda
Informatica	Francesca Endrizzi	Francesca Endrizzi	-
Diritto Economia pubblica	Mirko Retto	Raffaella Biasin	Mirko Retto
Economia aziendale	Nicole Donà	Stefania Comai	Nicole Donà
Scienze motorie e sportive	Mattia Todaro	Francesco Coghi	Beatrice Visintainer
Religione	Alice Scibelli	Alice Scibelli	Alice Scibelli

1.4 Profilo della classe

La classe ha dimostrato un atteggiamento **corretto e positivo** al dialogo educativo. Il comportamento è stato generalmente buono per tutto l'anno scolastico e sostanzialmente anche la frequenza considerando che molti studenti sono domiciliati fuori Bolzano. Gli studenti per i quali si è reso necessario adottare per alcuni periodi la DAD, a causa della pandemia, hanno sempre manifestato un comportamento **responsabile**. Il rendimento medio, considerando la classe nel suo complesso, è stato **più che sufficiente**. Alcuni alunni si sono distinti per l'impegno profuso e hanno raggiunto un livello di preparazione buono. Qualche alunno presenta qualche lacuna in alcune materie ma risulta mediamente sufficiente in tutte le discipline. Si evidenziano le difficoltà implicite ed ineliminabili di cui tener conto connaturate ad un differente background di alcuni alunni e dalla presenza di alcuni studenti che praticano sport a livello agonistico, ragion per cui i contenuti e gli obbiettivi didattici devono essere adattati a pur nel rispetto delle direttive ministeriali. Le differenze, talora riscontrate, in termini di preparazione e di adattabilità, si spiegano con le difficoltà linguistiche legate al fatto che molti studenti sono di madrelingua tedesca o di altra provenienza. L'utilizzo della Dad (Didattica a Distanza) e della DiD (Didattica integrata a Distanza), che sono state utilizzate nel corso dell'anno, hanno comportato che la valutazione di ogni singolo studente venisse integrata ragionando anche sull'effettiva partecipazione alla didattica online e

sull'impegno e la puntualità ad essa dedicati. Si evidenzia il numero rilevante di studenti con **certificazione** che potranno usufruire di misure dispensative e compensative.

SEZIONE SECONDA – LA PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

2.1 Iniziative curriculari per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Come previsto dalle disposizioni ministeriali, gli studenti dove possibile a causa della pandemia, hanno effettuato durante l'A.S. in corso ed in quello precedente, periodi di Alternanza Scuola-Lavoro. Tali attività sono state svolte presso aziende, enti pubblici, uffici e amministrazioni del territorio provinciale. A questo si aggiungono le attività scolastiche ed i progetti trasversali promossi dall'Istituto che hanno permesso una maggiore partecipazione e coinvolgimento in relazione al futuro ingresso nel mondo del lavoro degli studenti (Vedi allegato: Tabella PCTO)

2.2 Iniziative curriculari per le attività di Educazione Civica

Le attività curriculari di Educazione Civica, svolte nel corso dell'anno scolastico per un totale di 33 ore, sono riepilogate nella seguente tabella:

Libertà e responsabilità individuali e collettive

Disciplina	Argomento/i di educazione civica	Ore
Letteratura italiana e Storia Prof.ssa De Marchi	Movimenti giovanili 1968	6
Tedesco L2 Prof. Ferrai	Globalizzazione	4
Lingua inglese Prof.ssa Astara	Sustainability report	4
Diritto – Economia pubblica Prof. Retto	Articolo 39 Costituzione Repubblica Italiana	7
Economia aziendale Prof. Donà	Bilancio socio ambientale/ Economia circolare	9
Scienze motorie Prof. Visintainer	Sport ed inclusione	1
Matematica - Prof. Ventafridda	Crittografia	2

2.3 Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche di particolare rilievo nel secondo biennio

Premesso che a causa della pandemia le iniziative e le attività sono state fortemente ridimensionate gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative:

- Visita guidata alla Comunità di accoglienza di San Patignano;
- Incontro- laboratorio sulle tematiche del cyberbullismo;
- Partecipazione alla giornata sulla educazione alla sicurezza stradale;
- Corsi base sulla sicurezza per gli studenti che non sono in possesso dell'attestato del Corso base "sicurezza sui luoghi di lavoro" (4 ore), necessario per svolgere in azienda il periodo di alternanza scuola-lavoro;
- Collaborazione con Assoimprenditori con visite aziendali ed incontri con gli imprenditori presso l'Istituto ed online; Collaborazione con Assoimprenditori su Banca dati per i " tirocini aziendali".
- Conferenza corso online sulla sicurezza

2.4 Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche dell'ultimo anno

<i>Titolo/argomento/nome</i>	<i>Periodo/Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Docente/Disciplina</i>
Coferenza Economia Circolare/ Altroconsumo	10/11/21	Istituto Walther	Nicole Donà (Ec.Aziendale)
Claudiana "porte aperte"	26/11/21	Bolzano	
Conferenza asso- imprenditori	5/5/22	Online	Nicole Donà (Ec.Aziendale)

2.5 Percorsi interdisciplinari

<u>Titolo/argomento/ nome</u>	<u>Periodo/Data</u>	<u>Docente/disciplina</u>
L'impero Britannico nel XX secolo	A.S. 2021/22	Storia – Inglese (CLIL)
Laboratorio	A.S. 2021/22	Economia Aziendale - Informatica
Report sostenibilità	A.S. 2021/22	Inglese - Economia Aziendale

2.6 Metodologie e strumenti didattici prevalentemente usati

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la **programmazione educativa e didattica** e verificare l'andamento della classe. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta oltre che con le tradizionali modalità anche attraverso l'utilizzo della piattaforma online *Meet.jit.si* rispettando il normale orario scolastico così come calendarizzato ad inizio anno; il rapporto è stato ca. 90% lezioni tradizionali e 10% in modalità DID. I docenti hanno inoltre caricato a più riprese nella sezione "Didattica" del registro elettronico materiale didattico. Il materiale in questione è consistito in audio-lezioni e video-lezioni pre-registrate dai singoli docenti, riassunti scritti, schemi e mappe concettuali (per gli alunni certificati è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei rispettivi PDP adattati alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati nel periodo di emergenza, nella fattispecie soprattutto tempi di consegna più lunghi di elaborati e verifiche e l'utilizzo di mappe concettuali riassuntive e semplificate).

Nella tabella che segue sono indicate, nell'ambito delle proposte didattico-formative, le metodologie alle quali i docenti hanno fatto ricorso:

Disciplina	Lezio- ne fron- tale	Lezione laboratoria- le	Lavoro di grup- po	Video lezio- ni	Lezioni on line (su Piattafor- ma)	CLIL	PC
Italiano e storia	x				x	x	x
Tedesco	x			x	x		x
Inglese	x		x	x	x	x	x
Matemati- ca	x		x		x		x

Diritto	x				x		x
Economia Pubblica	x				x		x
Economia aziendale	x	x	x	x	x		x
Religione	x				x		x
Scienze motorie	x	x			x		x

Mezzi e spazi

I principali mezzi utilizzati sono stati: libri di testo, testi didattici di supporto, schede predisposte dagli insegnanti, PC, sussidi audio-visivi.

Sono stati utilizzati gli spazi in dotazione alla scuola quali: aule didattiche e laboratorio.

Criteri di valutazione

Le valutazioni sono state fatte utilizzando le griglie di valutazione, anche per la DAD e per la DID, secondo quanto approvato dal Collegio docente.

Strumenti di valutazione

Verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico, coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF.

2.7 Percorsi integrati e trasversali / Nodi concettuali condivisi

	Spunto	EC. AZIE ND.	ITA	STORIA	TEDESCO	INGLESE	DIRITTO	MATE
1	Il disastro della guerra	x	x	x	x	x	x	x
2	La crisi dell'uomo contemporaneo	x	x	x	x	x	x	
3	Crisi economica	x		x	x		x	
4	Crisi ambientale	x	x	x	x	x	x	
5	I regimi totalitari in Europa		x	x	x	x	x	

6	L'Unione Europea	x	x	x	x	x	x	x
7	Il mondo diviso	x		x	x	x	x	x
8	La crisi di governo	x		x	x	x	x	
9	Il miracolo economico	x	x	x	x		x	
10	Lo Stato Italiano	x		x	x		x	

2.8 Elementi ulteriori per la valutazione finale

Il processo valutativo é stato effettuato sotto il profilo della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarezza ma anche per informare dei risultati ottenuti nelle varie prestazioni al fine di stimolarne la responsabilizzazione e la capacità auto-valutativa, elementi ritenuti indispensabili per la piena consapevolezza e sviluppo delle singole individualità.

Il **giudizio finale** degli studenti è stato determinato dai seguenti elementi:

- ✓ esito delle prove didattiche;
- ✓ sviluppo progressivo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- ✓ indicatori qualitativi della condotta scolastica;
- ✓ partecipazione, impegno e risultati emersi dalla DaD e dalla DiD

Il Consiglio di Classe ha adottato i **criteri di valutazione** stabiliti dal Collegio Docenti. In particolare, per quanto concerne la quantificazione dei crediti scolastici e formativi, il Consiglio di Classe provvederà in sede di scrutinio finale alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe Terza e della classe Quarta nonché all'attribuzione del medesimo credito per la classe Quinta sulla base delle norme vigenti.

SEZIONE TERZA – PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

3.1 Struttura e organizzazione dell'esame di Stato

L'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi è stato rivisitato dalla normativa vigente e la Commissione è composta da sei commissari, interni alla classe, e un Presidente esterno. Le norme attuali prevedono lo svolgimento di due prove scritte e un colloquio orale.

Il calendario delle prove d'esame, per l'Anno Scolastico 2021/2022, è il seguente:

- prima prova scritta: **mercoledì 22 giugno 2022**, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta: **giovedì 23 giugno 2022** (durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al DM n. 769 del 2018).

La **prima prova scritta** centralizzata intende accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali, relative rispettivamente a: ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova viene trasmessa in plico telematico, verrà raccolta dalle commissioni la mattina stessa dell'esame, e sarà distribuita in copia ad ogni candidata/o.

La **seconda prova scritta** viene proposta quest'anno scolastico in una forma inusuale. Per l'indirizzo AFM (Amministrazione Finanza Marketing) verte sulla disciplina di indirizzo: Economia Aziendale. La prova viene prodotta dall'Istituto, viene costruita unica per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo presenti nell'istituzione scolastica. Qui i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Nel **corso del colloquio**, i Candidati devono dimostrare di aver acquisito i contenuti ed i metodi propri delle singole discipline, di essere capaci di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche le lingue straniere partendo dall'**analisi dei materiali** predisposti dalla commissione. Nel colloquio Candidato deve anche saper dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle **attività di Educazione Civica**, per come enucleate all'interno delle singole discipline. In merito l'Ordinanza Ministeriale non prevede una parte del Colloquio dedicata in modo esclusivo ad essa. L'Esame di Stato è completato dall'**esposizione delle attività relative ai PCTO**, eventualmente me-

diante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale. Come previsto dall'Ordinanza ministeriale 65 del 14 marzo 2022, art. 34, nelle scuole della Provincia autonoma di Bolzano, l'accertamento delle competenze nella **seconda lingua** si svolge all'interno del colloquio, secondo modalità di verifica e valutazione coerenti con le indicazioni provinciali. Per l'anno scolastico 2021/2022 la parte relativa al tedesco seconda lingua, con la finalità di accertarne il livello di padronanza delle competenze, riguarda sia la produzione orale (**parlato monologico**) sia le competenze nell'interazione orale (**parlato dialogico**). L'analisi del materiale in lingua tedesca viene scelto dalla sottocommissione, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di tedesco seconda lingua nel corso del quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10 dell'Ordinanza. Il materiale può essere costituito da un testo, un documento, un'immagine, una grafica, una mappa concettuale ecc. ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione. In allegato l'elenco dei materiali svolti durante l'anno scolastico dall'insegnante di tedesco - I.2.

Per la fase relativa all'**analisi dei materiali** il Consiglio di Classe ha approvato i seguenti Nodi Concettuali sulla base sono stati svolti i relativi programmi per i collegamenti interdisciplinari:

- Il disastro della guerra
- La crisi dell'uomo contemporaneo
- La crisi economica
- La crisi ambientale
- I regimi totalitari in Europa
- L'Unione Europea
- Il mondo diviso
- La Crisi di Governo
- Il miracolo economico
- Lo Stato Italiano

La valutazione complessiva è espressa **in centesimi**. Al **credito scolastico** viene attribuito **fino** a un massimo di **50 punti**. Alla **prima prova scritta** (prova di italiano) saranno attribuiti **fino a 15 punti**, alla **seconda prova** (economia aziendale prodotta dall'Istituto) **fino** ad un massimo di **10 punti**; al **colloquio** possono essere attribuiti **fino a 25 punti**, comprensivi della parte relativa a Tedesco Seconda Lingua.

3.2 Simulazione prima prova

La simulazione della prima prova è avvenuta nelle seguenti date:

- 09/02/2022
- 16/03/2022

La valutazione è stata effettuata nelle due simulazioni mediante la griglia allegata.

3.3 Simulazione seconda prova

La simulazione della seconda prova è avvenuta nelle seguenti date:

- 25/03/2022
- 04/05/2022

La valutazione è stata effettuata nelle due simulazioni mediante la griglia allegata.

3.4 Simulazione del colloquio

Verrà svolta nella seconda parte del mese di maggio una simulazione del colloquio orale con alcuni alunni della classe.

3.5 Partecipazione alle prove Invalsi e pre-test Invalsi

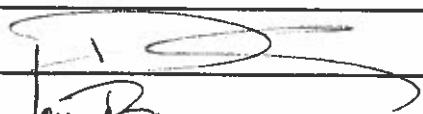
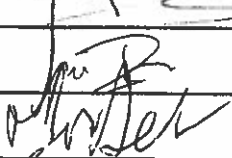
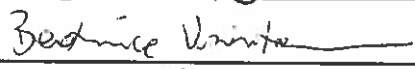
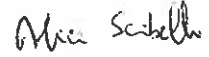
La Classe, pur non essendo stata selezionata nel campione, ha partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese nelle seguenti date:

- martedì 08/03/2022 Invalsi Inglese
- mercoledì 09/03/2022 Invalsi Italiano
- giovedì 10/03/2022 Invalsi Matematica

Pur non essendo le prove obbligatorie ai fini della partecipazione agli esami di Stato gli studenti hanno partecipato manifestando un discreto impegno.

La classe è stata inoltre scelta come Classe Campione per effettuare una ulteriore prova della disciplina Lingua Inglese - L3 (pre-test invalsi), interamente basata sull'attività di *reading*. La prova è stata somministrata agli Studenti il giorno 29 Marzo 2022.

Il Consiglio di Classe
Classe V^a sez. A

DE MARCHI IRENE	
DONÀ NICOLE	
RETTO MIRKO	
VENTAFRIDDA MAIRA	
FERRARI GRETA	
ASTARA ELISA	
VISINTAINER BEATRICE	
SCIBELLI ALICE	

ALLEGATO SCHEDA RELATIVA ALLE SINGOLE DISCIPLINE

- ECONOMIA AZIENDALE
- TEDESCO
- MATEMATICA
- DIRITTO
- ECONOMIA PUBBLICA
- ITALIANO
- STORIA
- INGLESE
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Nicole Donà

Materia: Economia Aziendale

Libro di testo adottato: Astolfi, Barale & Ricci – ENTRIAMO IN AZIENDA UP 3 - TRAMONTANA

Profilo della classe

La classe ha dimostrato un'atteggiamento corretto e positivo al dialogo educativo, mantenendo un comportamento responsabile. La frequenza è stata mediamente regolare. Il rendimento medio più che discreto.

Contenuti disciplinari per unità didattica

Contabilità generale
Bilanci aziendali e revisione legale dei conti
Analisi per indici
Il bilancio socio-ambientale
Imposizione fiscale in ambito aziendale
Contabilità gestionale
Costi e scelte aziendali
Strategie aziendali
Pianificazione e controllo di gestione
Business plan e marketing plan
Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese

Metodologie didattiche

Lezione frontale seguendo la traccia del libro di testo in modo da non creare difficoltà ulteriori agli alunni.
Alcuni argomenti sono stati integrati con altre pubblicazioni, con modulistica ministeriale, mappe concettuali e presentazioni digitali. Si è cercato di rendere più interessante e viva la materia con esempi concreti e casi aziendali, lasciando ampi spazi al confronto e agli interventi degli studenti, in modo da rendere più "attiva" la didattica.

Materiale e attrezzature didattiche

Libro di testo, testi di lettura, consultazione, dispense, fotocopie, Internet.
Sussidi audiovisivi, informatici e laboratori.

Tipologie di verifiche assegnate

Gli strumenti adottati per la verifica sommativi sono state le interrogazioni e le verifiche scritte.
Sono state effettuate almeno due interrogazioni e tre prove scritte per quadrimestre.
Alla fine dell'anno sono state svolte alcune esercitazioni pratiche sui principali argomenti svolti durante l'anno scolastico.

Criteri di valutazione

Il processo di valutazione ha tenuto conto di diversi fattori per verificare meglio la validità dell'azione didattica. Le verifiche scritte e orali sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina e i progressi raggiunti. I parametri di valutazione si sono basati principalmente sul grado di frequenza alle lezioni, sul profitto e sulle capacità di organizzare in modo logico i concetti appresi in classe. Si è tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse.

Obiettivi in termini di competenze e capacità

La strategia didattica ha mirato a formare una persona capace di:

- conoscere le problematiche delle aziende industriali;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali;
- individuare e utilizzare la normativa civilistica e fiscale;
- redigere il bilancio civilistico e conoscere il sistema informativo di bilancio;
- interpretare, riclassificare ed analizzare il bilancio di esercizio;
- utilizzare gli strumenti della pianificazione, programmazione e controllo di gestione;
- inquadrare le attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda;
- individuare i principali prodotti e servizi bancari per le imprese.

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Prof. Ferrari Greta

Materia: Tedesco L2

Classe: 5 A

Libro di testo adottato: Focus KonTexte NEU Plus-Literatur und Kultur der deutschsprachigen Länder Maria Paola Mari

Profilo della classe	La classe è composta da alunni di madrelingua tedesca e italiana.. Nel complesso la classe si è dimostrata collaborativa mettendosi in luce per una buona partecipazione e una crescita costante. Gli alunni hanno dimostrato di saper svolgere in autonomia le consegne assegnate. Sono presenti alunni con certificazione, che potranno usufruire di misure dispensative e compensative e di un sistema di valutazione in linea con la normativa ministeriale. Nel complesso i livelli di apprendimento e profitto raggiunto possono definirsi discreti.
Contenuti disciplinari per unità didattiche	Die Option Südtirols Der Naturalismus mit dem Werk :G. Hauptmann "Die Weber" und Arno Holz mit der Formel Kunst= Natur-X Die Europäische Union: Geschichte, wichtige Abkommen und Organe Deutschland nach dem 1. Weltkrieg und die Weimarer Republik Deutschland ab 1933 mit Biografie Adolf Hitler ,Judenverfolgung Das Tagebuch der Anne Frank, Literatur im Dritten Reich und dem Werk von E. Kästner: „Bei Verbrennung meiner Bücher“ Trümmerliteratur mit dem Werk von W. Borchert: „Nachts schlafen die Ratten doch“ Die Berliner Mauer mit dem Gedicht R. Kunze: „Die Mauer zum 3. Oktober 1990“ Globalisierung, Begriffserklärung, Fallbeispiel und Vor- und Nachteile Email/Brief, lineare und dialektische Erörterung Les- und Hörverstehen
Metodologie didattiche	Lezione frontale, video e presentazioni con spiegazioni dettagliate degli argomenti più importanti.

Materiale e attrezzatura didattica	Testo di adozione integrato da fotocopie, presentazioni powerpoint, mappe concettuali e riassunti.
Tipologia di verifiche assegnate	Interrogazioni orali e verifiche scritte
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione si richiamano al prospetto approvato dal Consiglio di Classe con una fondamentale integrazione che ha dovuto tener conto di svariati fattori dettati dalle contingenze nelle quali ci si è trovati a dover lavorare. In tal senso, le verifiche scritte e quelle orali sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina ed i progressi raggiunti. Di conseguenza, i criteri di valutazione si sono basati sul profitto, sulle capacità di elaborazione dei concetti, sulla frequenza scolastica e sulla diretta partecipazione alle lezioni.
Obiettivi in termini di competenze e capacità	Gli obiettivi fissati ad inizio di a.s. in sede di programmazione, sono stati sostanzialmente raggiunti.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"
VIA DEGLI ARTIGIANI 31 – 39100 BOLZANO
SCHEDA RELATIVA ALLE SINGOLE DISCIPLINE MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Prof.ssa Ventafridda Maira

Materia: Matematica

Classe: 5 A

Libro di testo adottato: GAMBOTTO MANZONE ANNAMARIE / CONSOLI BRUNA – Matematica per indirizzo economico 3 (Tramontana – codice volume 9788823357655)

Profilo della classe

Ho insegnato in questa classe solo da febbraio dell'anno scolastico in corso. Il giudizio sulla classe risulta nel complesso positivo: gli studenti hanno tenuto una buona condotta e sono stati puntuali e assidui nella frequenza. Pertanto, le lezioni si sono svolte in maniera ordinata e costruttiva. La maggior parte degli studenti ha mostrato una partecipazione attiva alle lezioni ottenendo livelli discreti di preparazione, poche le eccezioni di rendimento non in linea con quanto richiesto.

Contenuti disciplinari per unità didattiche

Introduzione alle funzioni: definizione di funzione e rappresentazione grafica.

Dominio e immagine di una funzione: visualizzazione grafica del dominio e dell'immagine di una funzione.

Dominio di funzioni fratte

Dominio di funzioni irrazionali

Studio del segno di una funzione

Caratteristiche di una funzione: simmetria rispetto all'asse y .

Continuità e discontinuità di una funzione (cenni)

Tipologie di discontinuità (cenni)

Asintoti verticali e orizzontali: definizione e rappresentazione grafica.

Limiti notevoli: forme indeterminate e risoluzione mediante manipolazione algebrica.

Derivate: definizione di derivata, calcolo della derivata prima, rappresentazione grafica di massimi e minimi

Storia della crittografia: crittografia classica, macchina Enigma e crittografia moderna.

Metodi crittografici: cifrari simmetrici e asimmetrici (cenni)

Metodologie didattiche

Lezione frontale con spiegazioni degli argomenti e creazione di schemi riassuntivi.

Approccio tutoriale per verificare nell'immediato la comprensione dell'argomento svolto.

Materiale e attrezzatura didattica

Testo di adozione e schemi riassunti.

Tipologia di verifiche assegnate

Interrogazioni orali e verifiche scritte.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione si sono basati sul profitto, sulle capacità di elaborazione dei concetti, sulla frequenza scolastica e sulla diretta partecipazione alle lezioni.

Obiettivi in termini di competenze e capacità

Gli obiettivi fissati ad inizio anno scolastico, sono stati perseguiti. Gli studenti hanno acquisito le abilità necessarie per affrontare lo studio di funzione completo ed hanno arricchito le loro competenze con un argomento di non facile lettura, quale la crittografia.

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Prof. Retto Mirko

Materia: Diritto

Classe: 5 A

Libro di testo adottato: *ZAGREBELSKY, OBERTO, STALLA, TRUCCO – Diritto per la quinta classe (Le Monnier Scuola- codice volume 9788800351225)*

Profilo della classe	La classe, formata da studenti di madrelingua italiana e tedesca, ha tenuto una condotta più che buona per tutto l'anno scolastico, e sostanzialmente buona è stata anche l'assiduità nella frequenza, tenendo conto sia del fatto che molti studenti sono domiciliati fuori Bolzano, sia delle difficoltà di ordine tecnico incontrate nei collegamenti telematici - durante il periodo di lezioni online tramite piattaforma - da coloro che sono stati colpiti da Covid19. Il rendimento, nella media e considerando la classe nel suo complesso, si è attestato su buoni livelli, con talune eccezioni in positivo - che si sono distinte sia per impegno profuso che per risultati raggiunti - e talaltre in negativo - con un impegno non in linea con quanto richiesto e risultati che appaiono decisamente al di sotto della media. Si sottolinea la presenza di alunni con certificazione, che potranno usufruire in tal modo di misure dispensative e compensative e di un sistema di valutazione in linea con la normativa ministeriale.
Contenuti disciplinari per unità didattiche	Il concetto di Stato - I caratteri della Sovranità - Democrazia e Autocrazia - Forma di Stato e forma di governo LE DIVERSE FORME DI STATO -La spersonalizzazione del potere - Monarchia assoluta e monarchia costituzionale - La separazione dei poteri - Lo Stato Liberale: dallo Statuto Albertino alla crisi - Lo Stato Fascista - Lo Stato Totalitario - Il Welfare State e i diritti sociali LA COSTITUZIONE - Concetto storico, politico e giuridico - Le fonti del diritto: gerarchia e significato - Costituzione Formale e Costituzione Vivente - I principi fondamentali (artt. 1-12) -

	L'art.139 Cost. Il Parlamento: caratteristiche generali – I poteri – L'attività di legiferazione Il Governo: Formazione e poteri – Rapporto di fiducia – Decreto legislativo e Decreto legge Il Presidente della Repubblica: caratteristiche generali – Poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale I Giudici: indipendenza e giurisdizione – Il CSM – La Corte Costituzionale (struttura e ruolo)
Metodologie didattiche	Lezione frontale con spiegazioni dettagliate degli argomenti più importanti, integrati ed approfonditi con materiale didattico per una migliore comprensione.
Materiale e attrezzatura didattica	Testo di adozione, ricerche in rete, mappe concettuali, riassunti, videolezioni
Tipologia di verifiche assegnate	Interrogazioni orali, verifiche scritte, ricerche a casa
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione si richiamano al prospetto approvato dal Consiglio di Classe con una fondamentale integrazione che ha dovuto tener conto di svariati fattori dettati dalle contingenze nelle quali ci si è trovati a dover lavorare. In tal senso, le verifiche scritte e le ricerche da compiere a casa sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina ed i progressi raggiunti. Di conseguenza, i criteri di valutazione si sono basati sul profitto, sulle capacità di elaborazione dei concetti, sulla frequenza scolastica e sulla diretta partecipazione alle lezioni.
Obiettivi in termini di competenze e capacità	Gli obiettivi fissati ad inizio di a.s. in sede di programmazione, sono stati sostanzialmente raggiunti, favorendo l'acquisizione delle abilità sufficienti alla interpretazione delle norme giuridiche e alla comprensione del funzionamento dello Stato.

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Prof. Retto Mirko

Materia: Economia Pubblica

Classe: 5 A

Libro di testo adottato: *BALESTRINO/ DE ROSA/ GALLO – Basi dell'economia pubblica e del diritto tributario (Simone per la scuola – codice volume 9788891405531)*

Profilo della classe	La classe, formata da studenti di madrelingua italiana e tedesca, ha tenuto una condotta decisamente buona per tutto l'anno scolastico, e altrettanto ammirevole è stata l'assiduità nella frequenza, tenendo conto sia del fatto che molti studenti sono domiciliati fuori Bolzano, sia delle difficoltà di ordine tecnico incontrate nei collegamenti telematici - durante il periodo di lezioni online tramite piattaforma - da coloro che sono stati colpiti da Covid19. Il rendimento, nella media e considerando la classe nel suo complesso, si è attestato su livelli buoni, con talune eccezioni in positivo - che si sono distinte sia per impegno profuso che per risultati raggiunti - e talaltre in negativo - con un impegno non del tutto in linea con quanto richiesto e risultati che appaiono al di sotto della media. Si sottolinea la presenza di alunni con certificazione che potranno quindi usufruire in tal modo di misure dispensative e compensative e di un sistema di valutazione in linea con la normativa ministeriale.
Contenuti disciplinari per unità didattiche	Beni e bisogni: bisogni individuali, collettivi e meritori; la tipologia dei beni e dei servizi pubblici L'evoluzione storica della finanza pubblica: la finanza neutrale, la finanza compensativa, la finanza funzionale La spesa pubblica: la classificazione; l'espansione della spesa pubblica e le relative teorie interpretative (le teorie di Wagner, Peacock - Wiseman, O'Connor) Le entrate pubbliche: la classificazione; le entrate originarie (il demanio e il patrimonio: caratteristiche essenziali); le entrate derivate (tassa e imposta: definizione e caratteristiche essenziali)

	Le imposte: la classificazione; l'imposta straordinaria (cos'è e cosa comporta); il debito pubblico (cos'è e come funziona); i principi economici e giuridici dell'imposta; le imposte dirette e indirette (differenze e caratteristiche essenziali) Il bilancio dello Stato: definizione e classificazioni; le fasi delle entrate e delle spese; le funzioni ed i principi del bilancio; le teorie interpretative (dal bilancio in pareggio alle teorie neo-liberiste)
Metodologie didattiche	Lezione frontale con spiegazioni dettagliate degli argomenti più importanti, integrati ed approfonditi con materiale didattico per una migliore comprensione.
Materiale e attrezzatura didattica	Testo di adozione, ricerche in rete, mappe concettuali, riassunti, videolezioni
Tipologia di verifiche assegnate	Interrogazioni orali, verifiche scritte, ricerche a casa
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione si richiamano al prospetto approvato dal Consiglio di Classe con una fondamentale integrazione che ha dovuto tener conto di svariati fattori dettati dalle contingenze nelle quali ci si è trovati a dover lavorare. In tal senso, le verifiche scritte e le ricerche da compiere a casa sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina ed i progressi raggiunti. Di conseguenza, i criteri di valutazione si sono basati sul profitto, sulle capacità di elaborazione dei concetti, sulla frequenza scolastica e sulla diretta partecipazione alle lezioni.
Obiettivi in termini di competenze e capacità	Gli obiettivi fissati ad inizio di a.s. in sede di programmazione, sono stati sostanzialmente raggiunti, acquisendo le abilità sufficienti alla interpretazione dei principali istituti economici riguardanti il contribuente e lo Stato.

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: De Marchi Irene

Materia: Italiano

Libro di testo adottato: *Laboratorio di Letteratura 3: dal positivismo alla letteratura contemporanea*, M. Sambugar - G. Salà, La Nuova Italia Editore.

Profilo della classe	La classe é composta da studenti di madrelingua italiana e tedesca ma ciò non ha influito sullo svolgimento del programma proposto né tantomeno sulla preparazione globale, avendo gli stessi già frequentato il medesimo Istituto negli anni scolastici precedenti. Gli alunni si sono dimostrati interessati agli insegnamenti proposti e da un punto di vista disciplinare hanno denotato un buon livello di educazione e rispetto. La linea di condotta comune ha evidenziato dei buoni risultati nell'apprendimento e nel clima generale. La frequenza e la partecipazione alle attività didattiche proposte si sono dimostrate in linea di massima assidue, eccezion fatta per qualche singolo caso che rimane tuttavia isolato. La classe ha dimostrato in generale delle buone capacità ricettive, conoscenze di base sufficienti e buon livello di apprendimento. Il profitto risulta pertanto positivo e ben strutturata la preparazione generale derivante dal lavoro dell'intero anno scolastico. Si evidenzia la presenza di sei alunni con certificazione DSA, i quali hanno usufruito di misure dispensative e compensative nonché valutati secondo la normativa ministeriale.
Contenuti disciplinari per unità didattiche	IL DECADENTISMO EUROPEO ED ITALIANO Charles Baudelaire Gabriele D'Annunzio LA MODERNITÀ NOVECENTESCA E LA CRISI DELL'UOMO CONTEMPORANEO Italo Svevo Luigi Pirandello L'ETA GIOLITTIANA E LA PRIMA GUERRA MONDIALE Il Futurismo IL VENTENNIO FASCISTA E LA CONDIZIONE ESISTENZIALE DELL'ESSERE UMANO Umberto Saba Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale
Metodologie didattiche	Lezione frontale seguendo la traccia del libro di testo con spiegazioni dettagliate degli argomenti più importanti, ulteriormente integrati ed approfonditi

	con materiale didattico ed audiovisivo per una migliore comprensione.
Materiale ed attrezzatura didattici	Libro di testo, materiale audiovisivo, fotocopie di libri di testo diversi da quelli scolastici. Per la Didattica Online: audio/videolezioni, mappe concettuali, schemi riassuntivi, testi di approfondimento
Tipologia di verifiche assegnate	Gli strumenti adottati per la verifica della comprensione degli argomenti, si sono divisi in verifiche scritte, tra cui prove simulate per la maturità, ed interrogazioni orali.
Criteri di valutazione	Il processo di valutazione ha tenuto conto di innumerevoli fattori per verificare al meglio la validità dell'azione didattica. Le verifiche scritte ed orali sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina ed i progressi raggiunti anche durante il periodo della Didattica online. I parametri di valutazione si sono basati sul profitto, sulle capacità di organizzazione dei concetti, sulla frequenza scolastica e partecipazione alle lezioni.
Obiettivi in termini di competenze e capacità	La strategia didattica ha mirato ad obiettivi precisi, volti a trasmettere agli studenti conoscenze precise sulla letteratura del 900 oltre a fornire competenze pluridisciplinari in relazione a nuclei concettuali specifici.

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: De Marchi Irene

Materia: Storia

Libro di testo adottato: *La torre e il pedone*, Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni, Franca Neri, SEI Editrice.

Contenuti disciplinari per unità didattiche	L'EUROPA TRA DUE SECOLI La seconda rivoluzione industriale e l'avvento della società di massa L'ETÀ GIOLITTIANA La crisi di fine secolo LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA SUA EREDITÀ L'AVVENTO DEL FASCISMO E DEGLI ALTRI TOTALITARISMI EUROPEI Caratterizzazione delle politiche economiche, sociali e culturali dei nuovi regimi dittatoriali LA SECONDA GUERRA MONDIALE IL MONDO DIVISO Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale e l'avvento dell'epoca moderna e dei suoi giochi di potere in uno scenario globale (1947-1991) I movimenti giovanili degli anni Sessanta IL MIRACOLO ECONOMICO L'Italia e i cambiamenti dal secondo dopoguerra
Metodologie didattiche	Lezione frontale seguendo la traccia del libro di testo con spiegazioni dettagliate degli argomenti più importanti, ulteriormente integrati ed approfonditi con materiale didattico ed audiovisivo per una migliore comprensione.
Materiale ed attrezzature didattiche	Libro di testo, articoli di quotidiani, saggi critici, materiale audiovisivo.
Tipologie di verifiche assegnate	Gli strumenti adottati per la verifica della comprensione degli argomenti, si sono divisi in verifiche scritte, tra cui prove simulate per la maturità, ed interrogazioni orali.
Criteri di valutazione	Il processo di valutazione ha tenuto conto di innumerevoli fattori per verificare meglio la validità dell'azione didattica. Le verifiche scritte ed orali sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina ed i progressi raggiunti. I parametri di valutazione si sono basati sul profitto, sulle capacità di organizzazione dei concetti, sulla frequenza scolastica, alle lezioni ed alla Didattica Online.
Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	La strategia didattica ha mirato ad obiettivi precisi, volti a trasmettere agli studenti conoscenze precise sulla storia moderna e contemporanea oltre a fornire delle buone basi per argomentazioni concrete per comprendere meglio temi e problematiche storiche e di attualità (politica nazionale ed internazionale), assetti sociali ed economici.

Scheda relativa alle singole discipline**Docente:** Elisa Astara**Materia:** Inglese L3**Classe:** 5A

Libro di testo adottato: *Good practice in business*, Heather Bedell, Carla Rho Fiorina, Denis Delaney, Anna Bellini, Katy Miller, Ed. G. Principato S.p.A.

Profilo della Classe	La classe è composta prevalentemente da alunni di madrelingua italiana, di madrelingua tedesca. In classe sono presenti alunni con certificazione per i quali sono state adottate misure compensative in base alle norme ministeriali. Nel corso dell'anno scolastico la classe si è dimostrata collaborativa e ha tenuto una condotta discreta. Si sottolinea la frequenza alle lezioni nonostante la presenza di alunni domiciliati fuori Bolzano. Fatta eccezione di pochi alunni che hanno riportato scarso impegno, la partecipazione e il rendimento durante le lezioni sono stati costanti, anche da parte di coloro che hanno dovuto svolgere un periodo di lezioni online in quanto colpiti dal Covid. Gli alunni hanno inoltre dimostrato di essere in grado di svolgere in autonomia e in maniera soddisfacente le consegne assegnate. Nel complesso i livelli di apprendimento e profitto raggiunti possono definirsi buoni.
Obiettivi raggiunti ed esiti medi	Nel corso dell'anno scolastico l'insegnante ha cercato di fornire agli alunni gli strumenti per il raggiungimento del livello B2 del Quadro di Riferimento europeo nella lingua inglese. In particolare sono state potenziate le capacità di comprensione e di espressione sia orale che scritta, trattando argomenti di carattere storico, letterario e argomenti relativi all'inglese commerciale. Gli obiettivi fissati nella programmazione all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti.
Contenuti disciplinari	La classe ha affrontato i seguenti contenuti disciplinari: Grammar review The economy Marketing Ways of organizing business Import/Export The European Union Brexit Globalisation Environmental Pollution Sustainability Report World War II Holocaust Cold War - Berlin Wall - Check Point C NATO II Industrial Revolution - Charles Dickens - Oliver Twist The Weimar Republic - James Joyce Decadentism - Oscar Wilde - The Picture of Dorian Gray
Materiale e attrezzatura didattica	Per lo svolgimento del programma è stato adottato il libro di testo, integrato da fotocopie, appunti, riassunti, mappe concettuali fornite dall'insegnante e materiale audio e video.
Tipologia di verifiche assegnate	Gli studenti sono stati sottoposti sia a verifiche scritte a domande aperte che interrogazioni orali. Gli alunni DSA hanno avuto a disposizione misure dispensative (quali tempo aggiuntivo e l'utilizzo di mappe concettuali).

Criteri di valutazione

La valutazione degli studenti ha tenuto conto di diversi criteri. Per le prove scritte sono stati valutati sia i contenuti che l'abilità sintattica e grammaticale. Per le prove orali sono stati valutati sia i contenuti esposti che la chiarezza espositiva e la pronuncia. Inoltre si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione durante l'intero anno scolastico.

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Beatrice Visintainer

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Classe: 5A

Profilo della classe	In generale la classe appare amalgamata sotto il profilo umano e sociale e abbastanza omogenea per interesse, impegno e abilità. Dimostra inoltre una buona partecipazione e impegno nelle attività proposte, sia pratiche che teoriche, ad eccezione di alcuni alunni che hanno frequentato con minore costanza.
Contenuti disciplinari per unità didattiche	1. Potenziamento delle capacità condizionali 2. Sviluppo delle capacità coordinative 3. Test di valutazione delle capacità motorie 4. Conoscenza e pratica degli sport di squadra e degli sport individuali 5. Elementi teorici
Metodologie didattiche	▪ Esercitazioni pratiche ▪ Competizioni a squadre ▪ Attività propedeutiche
Materiale e attrezzature didattiche	Per le lezioni pratiche viene utilizzato il materiale fornito dalla Palestra Talvera, sita in via Cadorna a Bolzano. Inoltre viene utilizzato lo spazio esterno per alcune attività e il parco Talvera. Per le lezioni online vengono utilizzate schede e materiali prodotti dall'insegnante e forniti agli alunni.
Tipologie di verifiche assegnate	▪ Verifiche formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione); ▪ Test motori e condizionali con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività;
Criteri di valutazione	Per la valutazione si tiene conto, dei risultati ottenuti, dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni pratiche. Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche, se non motivate da certificato medico, incidono negativamente sulla valutazione finale.
Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	▪ Formazione e sviluppo dell'area corporea e motoria della personalità. ▪ Conoscenza e padronanza del proprio corpo mediante esperienze motorie. ▪ Presa di coscienza della propria corporeità e formazione di una personalità equilibrata e stabile attraverso: a. consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti; b. esperienze motorie di collaborazione e gestione di situazioni personali e relazionali. Consapevolezza del proprio stato di salute e benessere psico-fisico, inteso come costume di vita e trasferibile all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Prof.ssa Scibelli Alice

Materia: Religione

Classe: V A

Profilo della classe

La classe ha seguito le lezioni con interesse, attenzione e propositività. Tutti hanno mantenuto una disciplina apprezzabile. La partecipazione è stata per parecchi studenti abbastanza attiva, per alcuni anche molto solerte. Gran parte della classe ha dimostrato buona volontà, curiosità, disponibilità all'approfondimento ed interesse per gli argomenti trattati. Si può parlare di buoni risultati sul piano degli obiettivi previsti e della partecipazione. Proprio a quest'ultimo specifico riguardo, si è rilevata la tendenza da parte degli alunni ad animare il dibattito in classe attraverso domande e proposte di confronto.

Contenuti disciplinari per unità didattiche

- Conoscenza generale delle religioni nel mondo contemporaneo
- La situazione religiosa in Italia
- Conoscenza generale dei nuovi movimenti religiosi
- La posizione della Chiesa nei confronti delle religioni
- I criteri del dialogo interreligioso
- I segni della presenza religiosa nelle varie culture
- Valenza educativa e culturale dell'insegnamento della religione
- Il fondamentalismo: un rischio comune a tutte le religioni
- Visione film "John Q." e successivo dibattito
- Il significato del pellegrinaggio
- Visione film "Il cammino di Santiago" e successivo dibattito
- Attualità del messaggio di Papa Francesco
- Visione film "Freedom Writers" e successivo dibattito
- Riflessioni su fatti di cronaca vicini all'esperienza giovanile
- Attualità dei "Dieci Comandamenti"

Metodologie didattiche

La didattica è stata condotta prevalentemente con il metodo della lezione frontale, talvolta mediante l'ausilio di sussidi audiovisivi. Si è cercato di rendere più coinvolgente e accattivante la disciplina proponendo la riflessione su eventi reali e attuali vicini all'esperienza giovanile.

Materiale e attrezzatura didattica

La didattica è stata condotta prevalentemente con il metodo della lezione frontale e da sussidi audiovisivi.

Tipologia di verifiche assegnate

Questionari orali e scritti.

**Obiettivi in termini di
competenze e capacità**

Sono stati valutati la partecipazione ai temi proposti, la capacità di operare confronti e collegamenti, la chiarezza nell'esposizione e la disciplina osservata nel contesto classe.

**Obiettivi in termini di
competenze e capacità**

- Avere rispetto di sé e degli altri.
- Rispetto della legalità.
- Essere motivati nello studio e aperti alla collaborazione.
- Partecipazione attiva nella vita della scuola e della società.
- Ampliare il proprio orizzonte umano e culturale, aprendosi alla realtà circostante.

ALLEGATO PROGRAMMI CONSUNTIVI

- ECONOMIA AZIENDALE
- TEDESCO
- MATEMATICA
- DIRITTO
- ECONOMIA PUBBLICA
- ITALIANO
- STORIA
- INGLESE
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"
VIA DEGLI ARTIGIANI 31 - 39100 BOLZANO
PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE V A
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

CONTABILITA' GENERALE

- La contabilità generale.
- Le immobilizzazioni immateriali e materiali.

BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

- Il bilancio d'esercizio.
- Il sistema informativo di bilancio.
- La normativa sul bilancio.
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico.
- Il bilancio in forma abbreviata.
- I principi contabili.
- La revisione legale.
- La relazione e il giudizio sul bilancio.

ANALISI PER INDICI

- L'interpretazione del bilancio.
- Le analisi di bilancio.
- Lo Stato Patrimoniale riclassificato.
- I margini della struttura patrimoniale.
- Il Conto Economico riclassificato.
- I principali indici di bilancio.
- L'analisi della redditività, produttività, patrimoniale e finanziaria.

IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE

- La rendicontazione sociale e ambientale.
- Il bilancio socio-ambientale.
- L'economia circolare

IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE

- Il concetto tributario di reddito d'impresa in generale.
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale.
- La svalutazione fiscale dei crediti.
- La valutazione fiscale dei crediti, delle rimanenze e degli ammortamenti (cenni).
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze (cenni).

CONTABILITA' GESTIONALE

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.
- La classificazione dei costi.
- La contabilità a costi diretti (direct costing).

COSTI E SCELTE AZIENDALI

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.

- Il make or buy.
- La break even analysis.

STRATEGIE AZIENDALI

- Il concetto di strategia e la gestione strategica.
- Analisi dell'ambiente esterno ed interno.
- L'analisi SWOT.

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

- La pianificazione strategica ed aziendale.
- Il controllo di gestione.
- Il budget.
- Cenni sui budget delle vendite e degli investimenti.

BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN

- Il business plan.
- Cenni sul marketing plan.

IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER LE IMPRESE

- I finanziamenti bancari alle imprese e tipologie di investimenti alternativi.
- I sistemi di pagamento.
- I mutui ipotecari.

Gli alunni

Professoressa
Nicole Donà

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"
VIA DEGLI ARTIGIANI 31- 39100 BOLZANO
PROGRAMMA DI TEDESCO L2
VA
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Die Option Südtirols

Der Naturalismus

G. Hauptmann "Die Weber"

Arno Holz mit der Formel Kunst= Natur-X

Die Europäische Union

Geschichte

Wichtige Abkommen und Organe

Deutschland nach dem 1. Weltkrieg

Die Weimarer Republik

Deutschland ab 1933

Adolf Hitler

Judenverfolgung

Tagebuch der Anne Frank

Literatur im Dritten Reich

E. Kästner: „Bei Verbrennung meiner Bücher“

Trümmerliteratur

W. Borchert: „Nachts schlafen die Ratten doch“

Die Berliner Mauer

R. Kunze: „Die Mauer zum 3. Oktober 1990“

Globalisierung

Begriffserklärung und Fallbeispiel

Vor- und Nachteile

Email/Brief

Erörterung

Lineare und dialektische

Les- und Hörverstehen

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"
VIA DEGLI ARTIGIANI 31 – 39100 BOLZANO
PROGRAMMA MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Programma svolto

Docente: Prof.ssa Ventafridda Maira

Materia: Matematica

Classe: 5 A

Libro di testo adottato: GAMBOTTO MANZONE ANNAMARIE / CONSOLI BRUNA – Matematica per indirizzo economico 3 (Tramontana – codice volume 9788823357655)

STUDIO DI FUNZIONE:

Introduzione alle funzioni:

- definizione di funzione
- rappresentazione grafica

Dominio e immagine di una funzione:

- visualizzazione grafica del dominio e dell'immagine di una funzione
- calcolo del dominio di funzioni fratte
- calcolo del dominio di funzioni irrazionali

Studio del segno di una funzione:

- calcolo numerico
- rappresentazione grafica

Caratteristiche di una funzione:

- simmetria rispetto all'asse y, disparità.

Continuità e discontinuità di una funzione (cenni)

Tipologie di discontinuità (cenni)

Asintoti verticali e orizzontali:

- definizione
- rappresentazione grafica

Limiti notevoli:

- forme indeterminate
- risoluzione mediante manipolazione algebrica

Derivate:

- definizione di derivata
- calcolo della derivata prima per funzioni polinomiali, funzioni fratte, funzioni composte e prodotto di funzioni
- rappresentazione grafica di massimi e minimi

Storia della crittografia:

- crittografia classica
- macchina Enigma

- crittografia moderna

Metodi crittografici:

- cifrari simmetrici e asimmetrici (cenni)

ISTITUTO PUBBLICO PARITARIO "WALTHER"
VIA DEGLI ARTIGIANI, 31- 39100 BOLZANO (BZ)
PROGRAMMA DI DIRITTO - CLASSE V° A
ANNO SCOLASTICO 2021/2022

1) INTRODUZIONE ALLO STATO

Il concetto di Stato – Forza, potere e sovranità – Democrazia e Autocrazia – La separazione dei poteri

2) LE DIVERSE FORME DI STATO

La spersonalizzazione del potere – Monarchia assoluta e monarchia costituzionale – Lo Stato Liberale: dallo Statuto Albertino alla crisi – Lo Stato Fascista – Lo Stato Totalitario – I Diritti Sociali (origine e significato) – Il Welfare State

3) LA COSTITUZIONE

Concetto storico, politico e giuridico – Le fonti del diritto: gerarchia e significato – I principi fondamentali (artt. 1 – 12) – L'art. 139 Cost. – Il Principio di Uguaglianza: formale e sostanziale

4) L' ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

A) Il Parlamento: caratteristiche generali – Bicameralismo – La legislatura – La posizione dei parlamentari tra doveri e garanzie – Il potere legislativo

B) Il Governo: caratteristiche generali – Formazione e poteri normativi – Rapporto di fiducia e crisi governativa – Decreto legislativo e Decreto legge

C) Il Presidente della Repubblica: caratteristiche generali – Elezione e durata in carica – Poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale

D) I Giudici: indipendenza e giurisdizione – Organi giudiziari e gradi del giudizio – Il CSM – La Corte Costituzionale: struttura, ruolo e funzionamento

ISTITUTO PUBBLICO PARITARIO "WALTHER"

VIA DEGLI ARTIGIANI, 31- 39100 BOLZANO (BZ)

PROGRAMMA DI ECONOMIA PUBBLICA - Classe V° A

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

- 1) Beni e bisogni: bisogni individuali, collettivi e meritori; la tipologia dei beni e dei servizi pubblici
- 2) L'evoluzione storica della finanza pubblica: la finanza neutrale, la finanza compensativa, la finanza funzionale
- 3) La spesa pubblica: significato, funzione e classificazione
- 4) L'espansione della spesa pubblica e le relative teorie interpretative (le teorie di Wagner, Peacock – Wiseman, O'Connor)
- 5) Le entrate pubbliche: la classificazione; le entrate originarie (il demanio e il patrimonio: caratteristiche essenziali); le entrate derivate (tassa, imposta, contributo: definizione e caratteristiche essenziali)
- 6) Le imposte: la classificazione; il debito pubblico (cos'è e come funziona); la differenza tra imposte dirette ed indirette; rapporto e differenze tra imposte e tasse
- 7) Il bilancio dello Stato: definizione e classificazioni; le fasi delle entrate e delle spese; le funzioni ed i principi del bilancio; le teorie interpretative (dal bilancio in pareggio alle teorie neo-liberiste)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"
VIA DEGLI ARTIGIANI 31 - 39100 BOLZANO
PROGRAMMA DI ITALIANO
CLASSE V A
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

IL DECADENTISMO

IL DECADENTISMO EUROPEO

Charles Baudelaire

Biografia

Lettura e analisi *L'albatros*

IL DECADENTISMO ITALIANO

Gabriele D'annunzio

Un giovane esteta

Il successo letterario e politico: il poeta della guerra

L'estetismo: identificazione tra la vita e le opere

La bellezza come fine primario dell'opera d'arte

Nietzsche e il superuomo

Il piacere: estetismo, erotismo ed edonismo

Il libro della natura: l'*Alcyone*

Lettura e analisi: *Ritratto d'esteta* (da *Il piacere*), *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*).

LA MODERNITÀ NOVECENTESCA

Italo Svevo

L'autore e la cultura mitteleuropea

Il tema dell'inetitudine

L'amicizia con Joyce e la scoperta della psicoanalisi

Il romanzo psicologico

La poetica del faro e della formica

La coscienza di Zeno: la struttura e i contenuti innovativi del romanzo (il protagonista, la malattia come condizione umana, la salute degli altri).

Luigi Pirandello

La vita: gli studi, il lavoro, la famiglia

L'esordio poetico e narrativo: le novelle

Il relativismo

Il contrasto tra vita e forma

La vita come enorme pupazzata

L'umorismo e il sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal

Il teatro: maschere e finzione, il gioco della scena e delle parti, il teatro nel teatro

Lettura e analisi di alcuni estratti de *L'umorismo: Comicità e umorismo*.

L'ETA GIOLITTIANA

I Crepuscolari

La poetica delle piccole cose

Lessico umile e sintassi lineare

Il patetismo

Lettura *Desolazione del povero poeta sentimentale*.

Il Futurismo

Il manifesto e la nuova avanguardia

Il futurismo italiano

La lotta contro il passato, la celebrazione del futuro

Filippo Tommaso Marinetti e il *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

Lettura e analisi *Il manifesto del futurismo, Il manifesto tecnico della letteratura futurista, Bombardamento ad Adrianopoli.*

IL VENTENNIO FASCISTA

Umberto Saba

Biografia

Una poesia onesta

Il tema della quotidianità e lo stile della chiarezza

Lettura e analisi: *Ritratto della mia bambina, Trieste*

Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere

L'esperienza della Guerra Mondiale

L'*Allegria* e il dovere di testimonianza

Le due fasi della poesia

La lirica autobiografica

La poetica essenziale e scarna

La stagione ermetica

Il sentimento del tempo: una nuova fase poetica

Lettura e analisi: *Soldati, San Martino del Carso, Mattina.*

Eugenio Montale

La vita appartata ma impegnata culturalmente e ideologicamente

La poesia come strumento di decifrazione della realtà

Aridità: stile scabro ed essenziale in *Ossi di seppia*

La negatività del mondo

Il tema dell'amore e Clizia: *Le occasioni*

Lettura e analisi: *Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.*

Gli alunni

Professoressa
Irene De Marchi

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"
VIA DEGLI ARTIGIANI 31 - 39100 BOLZANO
PROGRAMMA DI STORIA
CLASSE V A
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

L'EUROPA TRA DUE SECOLI

La seconda rivoluzione industriale
Verso la società di massa

L'ETÀ GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo
La svolta liberale
Decollo industriale e progresso civile
La questione meridionale
Le riforme dei governi Giolitti

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
L'Italia dalla neutralità all'intervento
Le trincee
La nuova tecnologia militare
La svolta del 1917: la rivoluzione Russa
La disfatta di Caporetto
L'ultimo anno di guerra
I trattati di pace

L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA

Trasformazioni sociali e conseguenze economiche
La repubblica di Weimar
La crisi della Ruhr

L'AVVENTO DEL FASCISMO

I problemi del dopoguerra
Cattolici, socialisti e fascisti
La "vittoria mutilata" e Fiume
La marcia su Roma
Lo Stato autoritario
Il delitto Matteotti e l'Aventino
La dittatura

I TOTALITARISMI

L'eclissi della democrazia
La crisi della Repubblica di Weimar e il nazismo
Il potere di Hitler
Il Terzo Reich

L'ITALIA FASCISTA

Un totalitarismo imperfetto
Il regime e il Paese
Il fascismo e l'economia
Lo Stato-imprenditore
L'imperialismo fascista e l'Etiopia
Gli antifascisti e il declino del regime

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le cause

La distruzione della Polonia

L'attacco a Occidente e la caduta della Francia

L'intervento dell'Italia

La battaglia d'Inghilterra

I fallimenti italiani: nord Africa e Balcani

L'attacco all'Unione Sovietica

Giappone e USA

1942-'43: la svolta e la "grande alleanza"

La caduta del fascismo e l'8 settembre 1943

La resistenza

Lo sbarco in Normandia

La fine del Terzo Reich

IL MONDO DIVISO

Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale

La cortina di ferro

Il muro di Berlino

La guerra fredda: uno scenario globale (1947-1991)

I movimenti giovanili degli anni Sessanta

IL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA

La nascita della Repubblica Italiana

Il miracolo economico

Gli alunni

Professoressa
Irene De Marchi

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"
VIA DEGLI ARTIGIANI 39 - 39100 BOLZANO
PROGRAMMA DI INGLESE
CLASSE V A
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Libro di testo: Heather Bedell, Carla Rho Fiorina, Denis Delaney, Anna Bellini, Katy Miller,
Good Practice in Business, Ed. G. Principato S.p.A.

GRAMMAR

Present simple/present continuous, past simple/past continuous, past simple/present perfect, present perfect continuous, since/for, conditionals and if clauses.

BUSINESS ENGLISH

● **The Economy**

- What is the economy?
- The Stock Exchange
- The production and consumption cycle
- Consumerism
- Product identification and protection
- Price, supply and demand
- Channels of distribution
- The internet as distribution channel

● **Marketing**

- What marketing is about
- Market research
- Market segmentation
- The marketing mix:
 - product,
 - price,
 - place,
 - promotion
- Advertising media

● **Ways of organising business**

- Companies:
 - sole traders,
 - partnerships,
 - cooperatives,
 - Limited companies,
 - Multinationals.
- Companies on the web

● **Import-Export: a general overview**

- International trade
- Trade blocs
- The Euro
- International organizations for global trade
- Globalisation

● **From Europe to the Global Village**

- From EC to EU
- The “institutional triangle”
- What is globalization?
- Globalisation: benefits and problems
- The implications of global warming:
 - The Kyoto protocol

● **Environmental Pollution**

● **Brexit**

CULTURE FILES

- **World War II**
- **The holocaust**
- **The Cold War**
- **The Berlin Wall**
- **Check Point C**
- **NATO**

● **The First Industrial Revolution - Victorian Age**

● **The Second Industrial Revolution**

- **Charles Dickens**
- **Oliver Twist:** plot and main themes

● **The sustainability Report**

● **The Weimar Republic**

- **James Joyce**
- **Ulysses:** stream of consciousness

● **Decadentism**

- **Oscar Wilde**
- **The Picture of Dorian Gray**

Gli alunni:

La Docente:
Prof.ssa Astara Elisa

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"
VIA DEGLI ARTIGIANI 31 - 39100 BOLZANO
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE V A
ANNO SCOLASTICO 2021/2022

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI

Resistenza
Forza
Velocità
Mobilità Articolare

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE

Coordinazione dinamica generale
Coordinazione segmentaria-intersegmentaria con utilizzo di piccoli attrezzi
Equilibrio statico, dinamico e di volo
Esercizi a corpo libero

SVILUPPO CAPACITÀ MOTORIE

Forza esplosiva arti inferiori
Velocità (Rapidità)
Piegamenti
Balzi
Sit-up e core stability

CONOSCENZA E PRATICA DEGLI SPORT DI SQUADRA E DEGLI SPORT INDIVIDUALI
(Fondamentali tecnici, strumenti, regolamento, materiali)

Calcio - Calcio a 5
Pallacanestro
Pallavolo
Floorball
Atletica leggera
Badminton
Tamburello
Giochi tradizionali e giochi adattati

ELEMENTI TEORICI

Teoria degli sport
Cenni di anatomia
Attività individuali legate allo sport

Gli alunni

L' insegnante
Prof. Beatrice Visintainer

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"

VIA DEGLI ARTIGIANI 31 - 39100 BOLZANO

PROGRAMMA DI RELIGIONE

CLASSE V A

ANNO SCOLASTICO 2021 - 2022

- Progetto di vita: costruire il proprio futuro, riflessioni personali, dibattito e produzione scritta;
- Il dialogo ecumenico;
- Rapporto norma morale - valore - libertà;
- Il rispetto della vita;
- Il rispetto dell'altro;
- il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- Attualità dei Dieci Comandamenti;
- I valori etici e religiosi;
- Visione film: "Sulla mia pelle" e produzione scritta;
- Cyberbullismo;
- Riflessioni sulla responsabilità personale;
- Il significato della Giustizia, del rispetto e dell'inclusione;
- Lettura del Quotidiano in classe;
- Attualità del messaggio di Papa Francesco;
- Visione film: "Rush";
- Riflessioni su fatti di cronaca vicini all'esperienza giovanile.

Allegato: Tabella dei nodi concettuali individuati dal Consiglio di Classe

	Spunto	EC. AZIE ND.	ITA	STORIA	TEDESCO	INGLESE	DIRITTO	MATE
1	Il disastro della guerra	x	x	x	x	x	x	x
2	La crisi dell'uomo contemporaneo	x	x	x	x	x	x	
3	Crisi economica	x		x	x		x	
4	Crisi ambientale	x	x	x	x	x	x	
5	I regimi totalitari in Europa		x	x	x	x	x	
6	L'Unione Europea	x	x	x	x	x	x	x
7	Il mondo diviso	x		x	x	x	x	x
8	La crisi di governo	x		x	x	x	x	
9	Il miracolo economico	x	x	x	x		x	
10	Lo Stato Italiano	x		x	x		x	

TABELLA PCTO

NOME E COGNOME Online 2020/2021		ORE	In azienda 2019- 2022	ORE	Online 2021/2022	ORE	TOTALE
1	Online #YOU#THEMPOWERED	25			Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	62
2	Online #YOU#THEMPOWERED	25	Intimo SNC	120	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	182
3	Online #YOU#THEMPOWERED	25	Ufficio Turistico Scala	496	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	558
4	Online #YOU#THEMPOWERED	25	Prodineria Lagundo	120	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	182
5	Online #YOU#THEMPOWERED	25	L.E. Agenzia Futta	160	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	222
6	Online #YOU#THEMPOWERED	25	Falconieri	220	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	282
7			Istituto Salesiano* Anno all'estero	288	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	325
8	Online #YOU#THEMPOWERED	25	Cassa Radleisen Valle Isarco	105	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	167
9	Online #YOU#THEMPOWERED	25	Thaler Srl	65	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	127
10	Online #YOU#THEMPOWERED	25	Associazione La strada	150	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	212
11	Online #YOU#THEMPOWERED	25	Bozner FC	140	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	202
12	Online #YOU#THEMPOWERED	25	Koniag Sas	120	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	182
13	Online #YOU#THEMPOWERED	25	Schindler Lift	120	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	182
14	Online #YOU#THEMPOWERED	25	IR&M Hennes & Mauritz s.r.l.	103	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	165
15	Online #YOU#THEMPOWERED	25	Business Development	260	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	322
16	Online #YOU#THEMPOWERED	25	Compensorio Sanitario Merano	120	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	182

* Ai sensi del Dl 30 giugno 2003, n 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, in tale Documento, gli Studenti vengono indicati esclusivamente con il rispettivo numero dell'elenco in ordine alfabetico presente sul Registro di Classe.

Allegato: Tabella relativa alle competenze e conoscenze previste dalle attività di Educazione Civica

Disciplina	Argomento/i di educazione civica	Ore
Letteratura italiana e Storia Prof.ssa De Marchi	Movimenti giovanili 1968	6
Tedesco L2 Prof. Ferrai	Globalizzazione	4
Lingua inglese Prof.ssa Astara	Sustainability report	4
Diritto – Economia pubblica Prof. Retto	Articolo 39 Costituzione Repubblica Italiana	7
Economia aziendale Prof. Donà	Bilancio socio ambientale/ Economia circolare	9
Scienze motorie Prof. Visintainer	Sport ed inclusione	1
Matematica - Prof. Ventafridda	Crittografia	2



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

35

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

40

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

5

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

10

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

15

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l'*Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo".

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrota le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.
 Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non
 40 dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole
 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che
 5 l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i
 10 magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.
 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto
 15 attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che
 ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga
 a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
 Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l'*Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo".

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo Amministrazione finanza e marketing

Tema di: Economia Aziendale

Il candidato svolge la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Stralcio del Bilancio d'esercizio depositato presso la CCAA di Milano dalla società Ferrini Spa, impresa industriale operante nel settore meccanico.

Stato patrimoniale art. 2424 codice civile					
Attivo	Anno 2021	Anno 2020	Passivo	Anno 2021	Anno 2020
A) Crediti verso			A) Patrimonio netto		
Crediti verso	200.000		I Capitale	5.800.000	5.200.000
(di cui già richiamati)	50.000		II Riserva sopra: Delle azioni	120.000	
B) Immobilizzazioni			IV Riserva legale	308.150	300.000
I - Immateriali	180.000	200.000	IV Riserva statutaria	387.380	360.000
			VII Altre riserve		
			a) Riserva straordinaria	220.000	200.000
II - Materiali	8.240.000	8.050.000	VIII Perdite portate e nuovo		
			IX Utile (perdita) d'esercizio	340.000	123.000
			Totale	7.193.530	6.183.000
III Finanziarie			B) Fondi per rischi e oneri	38.000	25.000
Totale Immobilizzazioni	8.420.000	8.250.000			
C) Attivo circolante			C) TFR	172.680	180.000
I - Rimanenze	1.830.000	1.950.000			
II - Crediti	3.702.400	3.465.400	D) Debiti	8.830.100	7.330.800
(di cui esigibili oltre l'esercizio)	323.000		(di cui esigibili oltre l'esercizio)	1.892.000	
III Att. fin. che non cost. immob.					
IV - Disponibilità liquide	44.690	42.400			
Totale Attivo circolante	5.577.090	5.457.800			
D) Ratei e risconti	30.800	25.000	E) Ratei e risconti	33.800	14.000
Totale Attivo	14.227.890	13.732.800	Totale Passivo	14.227.890	13.732.800

Conto economico art. 2425 codice civile			2021	2020
A) Valore della produzione				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			23.531.650	18.532.800
2) variazione delle rimanenze prodotti, prodotti in corso e semilavorati			- 16.000	15.000
3) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi			36.420	22.400
Totale A			23.552.070	18.570.200
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, ausiliarie e di consumo			13.870.000	10.638.640
7) per servizi			474.230	493.500
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale				
a) salari e stipendi			4.738.940	3.880.420
b) oneri sociali			1.681.930	1.351.400
c) trattamento di fine rapporto			348.190	283.760
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali			1.240.740	1.219.300
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante			10.090	8.400
11) variazioni delle rimanenze di materie prime			104.000	110.000
12) altri accantonamenti			38.000	8.000
14) oneri diversi di gestione			109.650	119.380
Totale B			22.813.770	18.090.800
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)			938.300	479.400
C) Proventi e oneri finanziari				
15) dividendi da partecipazioni in collegate				
16) altri proventi finanziari				
c) da titoli a reddito fisso				
d) proventi diversi dai precedenti			1.200	800
17) interessi e altri oneri finanziari			- 285.700	- 256.600
Totale C			- 284.500	- 255.800
Risultato prima delle imposte (A-B+C+/-D)			653.800	223.600
20) imposte dell'esercizio			313.800	100.600
21) Utile (perdita) dell'esercizio			340.000	123.000

Stralcio Nota integrativa	
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	
Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.21 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi laddove corrisposti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro. Nel corso dell'anno 2021 un dipendente ha lasciato il servizio e aveva maturato un trattamento di fine rapporto pari ad Euro 21.000.	
Proposta di destinazione degli utili 2021	

[illegible]

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435- bis del codice civile il commento alle voci che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il conto economico.

Si evidenzia che la voce B14 del conto economico contiene oneri straordinari per Euro 56900

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del Bilancio d'esercizio al 31/12/2021, presenti:

1. lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari;
2. il Conto economico riclassificato nella configurazione a Valore aggiunto;
3. il calcolo dei principali Indici economici, patrimoniali e finanziari;
4. un commento sui risultati conseguiti anche attraverso il raffronto tra i due periodi considerati.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

- | | |
|----|---|
| 1. | I fattori ESG sono sempre più importanti per le società anche alla luce del PNRR. Il Bilancio sociale è lo strumento atto a trasmettere agli stakeholders le politiche ambientali, sociali e di parità di genere perseguite dalle società. Tratta di questo strumento di comunicazione. |
| 2. | Un'impresa Industriale ha iscritto on contabilità impianti acquistati 5 anni prima al costo di 93500 Euro e già ammortizzati al 70%. Le norme fiscali prevedono un coefficiente di ammortamento del 15%. Indica quando e in quale misura l'impresa, in sede di dichiarazione dei redditi, deve apportare variazioni al reddito di bilancio nell'ipotesi che si ritenga fiscalmente congruo un ammortamento del:
- 12%
- 20% |
| 3. | Il sistema informativo di Bilancio si compone di diversi documenti per soddisfare le esigenze dei diversi stakeholders. Tratta di uno o più documenti che compongono il bilancio d'esercizio. |
| 4. | Dopo aver brevemente illustrato una possibile idea imprenditoriale proponi una breve analisi SWOT della stessa |

Svolgimento

a) Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari (analitico)

Impieghi	Anno 2021	Anno 2020	Fonti	Anno 2021	Anno 2020
Attivo circolante			Debite a breve		5.654.100
Disponibilità liquide		42.400			
Disponibilità finanziarie		3.205.900	Debiti a lungo		1.895.700
Rimanenze		1.885.000			
Totale attivo circolante		5.133.300			
			Capitale di debito		7.549.800
Attivo immobilizzato			Capitale proprio		
Immobilizzazioni immateriali		204.500	Capitale sociale		5.200.000
Immobilizzazioni materiali		8.115.000	Riserve		860.000
Immobilizzazioni finanziarie		280.000	Utile e perdite a nuovo		
Totale immobilizzazioni		8.599.500	Utile o perdite d'esercizio		123.000
			Totale capitale proprio		6.183.000
Totale Impieghi		13.732.800	Totale Fonti		13.732.800

b) Conto economico riclassificato a valore aggiunto

	Anno 2021	Anno 2020
Ricavi di vendita netti		18.532.800
+/- Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione		15.000
+ incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
+ altri ricavi e proventi		11.000
= Valore della produzione ottenuta		18.558.800
- Costi di acquisto netti		-10.636.640
+/- Variazione rimanenze materie prime e sussidiarie		-493.500
- Costi per servizi		-110.000
- Altri costi operativi		-48.780
= Valore aggiunto caratteristico		7.269.880
- Costi del personale		-5.495.580
= Margine operativo lordo		1.774.300
- Ammortamenti		-1.219.300
- Svalutazione crediti		-8.400
- altri accantonamenti		-8.000
= Reddito operativo		538.600
+/- Risultato gestione finanziaria		-255.800
+/- Risultato gestione atipica		11.400
= Reddito gestione corrente		294.200
+/- Risultato gestione straordinaria		-70.600
= Reddito al lordo delle imposte		223.600
- Imposte sul reddito		-100.600
Reddito netto di esercizio		123.000

c) Calcolo dei principali indici di bilancio														
Indici		Formule		2021					2020					
ROE	Reddito netto x 100							2,03%						
	Capitale proprio													
ROI	Reddito operativo x 100							3,92%						
	Totale impieghi													
ROS	Reddito operativo x 100							2,91%						
	Ricavi di Vendite													
ROD	Oneri finanziari x 100							3,40%						
	Capitale di debito													
Leverage	Totale impieghi							2,27						
	Capitale proprio													
Rigidità impieghi	Totale attivo immobilizzato							62,62%						
	Totale impieghi													
Elasticità impegni	Totale attivo circolante							37,38%						
	Totale impieghi													
Incidenza debiti a breve	Debiti a breve							41,17%						
	Totale impieghi													
Incidenza debiti a medio lungo	Debiti a medio lungo							13,80%						
	Totale impieghi													
Incidenza del capitale proprio	Capitale proprio							45,02%						
	Totale impieghi													
Patrimonio circolante netto	Attivo corrente - debiti a breve							-610.270,00						
Margine di struttura	Capitale proprio - attivo immobilizzato							-2.505.970,00						
Margine di copertura globale	Capitale permanente - attivo immobilizzato							-610.270,00						
Indice liquidità secondaria	(Disponibilità liquide + Disponibilità finanziaria)							0,57						
	Debiti a breve													
d) Commento sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'azienda														

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo Amministrazione finanza e marketing

Tema di: Economia Aziendale

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Stralcio del Bilancio d'esercizio depositato presso la CCIAA di Milano dalla società Metalfix spa impresa industriale operante nel settore meccanico

Stato patrimoniale art. 2424 codice civile					
Attivo	Anno 2021	Anno 2020	Passivo	Anno 2021	Anno 2020
A) Crediti v/soci			A) Patrimonio netto		
Crediti v/soci (di cui già richiamati)	14.000		I Capitale	2.600.000	2.400.000
B) Immobilizzazioni			II Riserva sopra. Delle azioni	100.000	
I - Immateriali			IV Riserva legale	320.000	280.000
			IV Riserva statutaria		
			VII Altre riserve		
			a) Riserva straordinaria	964.800	952.200
II - Materiali	7.300.600	6.156.000	VIII Perdite portate a nuovo		
			IX Utile (perdita) d'esercizio	512.400	363.000
III Finanziarie			Totale	4.497.200	3.995.200
Totale Immobilizzazioni	7.300.600	6.156.000	B) Fondi per rischi e oneri		
C) Attivo circolante			C) TFR	125.400	109.200
I - Rimanenze	877.600	794.200			
II - Crediti	1.846.400	1.019.200	D) Debiti	5.488.400	4.050.600
(di cui esigibili oltre l'esercizio)	336.140	336.140	(di cui esigibili oltre l'esercizio)	900.000	900.000
III Att. fin. che non cost. immob.					
IV - Disponibilità liquide	72.200	185.600			
Totale Attivo circolante	2.796.400	1.999.000			
D) Ratei e risconti			E) Ratei e risconti		
Totale Attivo	10.111.000	8.155.000	Totale Passivo	10.111.000	8.155.000

Conto economico art. 2425 codice civile				2021	2020
A) Valore della produzione					
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni				9.654.400	7.993.000
2) variazione delle rimanenze prodotti, prodotti in corso e semilavorati				95.600	- 26.800
3) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				163.000	46.600
5) altri ricavi e proventi				7.000	21.000
Totale A				9.920.000	8.033.800
B) Costi della produzione					
6) per materie prime, sussidiarie e di consumo				4.952.600	3.974.800
7) per servizi				776.200	724.000
8) per godimento di beni di terzi				24.600	24.600
9) per il personale					
a) salari e stipendi				1.000.000	1.000.000
b) oneri sociali				400.000	300.000
c) trattamento di fine rapporto				46.000	83.000
10) ammortamenti e svalutazioni					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali				696.400	595.200
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante				8.600	5.200
11) variazioni delle rimanenze di materie prime ...				12.000	- 42.000
12) altri accantonamenti					
14) oneri diversi di gestione				342.000	310.000
Totale B				8.258.400	6.974.800
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)				1.661.600	1.059.000
C) Proventi e oneri finanziari					
15) dividendi da partecipazioni in collegate					
16) altri proventi finanziari					
c) da titoli a reddito fisso					
d) proventi diversi dai precedenti				29.600	53.400
17) interessi e altri oneri finanziari				- 771.800	- 444.600
Totale C				- 742.200	- 391.200
Risultato prima delle imposte (A-B+C+/-D)				919.400	667.800
20) imposte dell'esercizio				407.000	304.800
21) Utile (perdita) dell'esercizio				512.400	363.000

Stralcio Nota integrativa																			
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato																			
Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.21 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi laddove corrisposti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro. Nel corso dell'anno 2021 un dipendente ha lasciato il servizio e aveva maturato un trattamento di fine rapporto pari ad Euro 36.800.																			
Proposta di destinazione degli utili 2021																			
<table border="1"> <tr> <td>Risultato d'esercizio al 31/12/2021</td> <td></td> </tr> <tr> <td>5% a riserva legale</td> <td>25.620</td> </tr> <tr> <td>5% a riserva straordinaria</td> <td>206.780</td> </tr> <tr> <td>Distribuzione soci</td> <td>280.000</td> </tr> <tr> <td></td> <td>512.400</td> </tr> </table>										Risultato d'esercizio al 31/12/2021		5% a riserva legale	25.620	5% a riserva straordinaria	206.780	Distribuzione soci	280.000		512.400
Risultato d'esercizio al 31/12/2021																			
5% a riserva legale	25.620																		
5% a riserva straordinaria	206.780																		
Distribuzione soci	280.000																		
	512.400																		
Nota integrativa, conto economico																			
Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435- bis del codice civile il commento alle voci che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il conto economico.																			
Si evidenzia che la voce A05 del conto economico contiene solo proventi accessori, la voce B14 contiene componenti straordinari per 330000 e ordinari per 12.000.																			
Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del Bilancio d'esercizio al 31/12/2021, presenti:																			
1. lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari; 2. il Conto economico riclassificato nella configurazione a Valore aggiunto; 3. il calcolo dei principali indici economici, patrimoniali e finanziari; 4. un commento sui risultati conseguiti anche attraverso il raffronto tra i due periodi considerati.																			
SECONDA PARTE																			
Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.																			
1. La pianificazione e le strategie svolgono un ruolo sempre più importante per le società che operano in un contesto globale. Il candidato esponga uno o più strumenti utilizzati dalle società. 2. La società Alfa compra il componente y da Beta al prezzo di 9,20 al pezzo. Annualmente acquista 100.000 pezzi. La società Alfa valuta se produrre il componente internamente sostenendo i seguenti costi: Costo materia prima 1,20 al pezzo, costo manodopera 2,50 al pezzo, altri costi 3 al pezzo. Costi fissi 50.000. Indica quale alternativa è economicamente più conveniente 3. Esponi brevemente il ruolo della "fiscalità d'impresa" 4. Individua il punto di equilibrio e produci il diagramma del punto di equilibrio del ristorante Pesos. Il ristorante ha costi fissi per 120.000 annui, il prezzo di vendita di un menu è 15,80 e il costo variabile per produrlo 6,20.																			

Svolgimento

a) Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari (analitico)

Impieghi	Anno 2021	Anno 2020	Fonti	Anno 2021	Anno 2020
Attivo circolante			Debite a breve		3.486.600
Disponibilità liquide		185.600			
Disponibilità finanziarie		683.060	Debiti a lungo		983.600
Rimanenze		764.200			
Totale attivo circolante		1.632.860			
			Capitale di debito		4.470.200
Attivo immobilizzato			Capitale proprio		
Immobilizzazioni immateriali		30.000	Capitale sociale		2.400.000
Immobilizzazioni materiali		6.156.000	Riserve		1.284.800
Immobilizzazioni finanziarie		336.140	Utile e perdite a nuovo		
Totale immobilizzazioni		6.522.140	Utile o perdite d'esercizio		
			Totale capitale proprio		3.684.800
Totale Impieghi		8.155.000	Totale Fonti		8.155.000

b) Conto economico riclassificato a valore aggiunto

	Anno 2021	Anno 2020
Ricavi di vendita netti		7.993.000
+/- Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione		-26.800
+ incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		46.600
+ altri ricavi e proventi		
= Valore della produzione ottenuta		8.012.800
- Costi di acquisto netti		-3.974.800
+/- Variazione rimanenze materie prime e sussidiarie		42.000
- Costi per servizi e godimento		-748.600
- Altri costi operativi		-10.000
= Valore aggiunto caratteristico		3.321.400
- Costi del personale		-1.383.000
= Margine operativo lordo		1.938.400
- Ammortamenti		-595.200
- Svalutazione crediti		-5.200
- altri accantonamenti		
= Reddito operativo		1.338.000
+/- Risultato gestione finanziaria		-391.200
+/- Risultato gestione atipica		21.000
= Reddito gestione corrente		967.800
+/- Risultato gestione straordinaria		-300.000
= Reddito al lordo delle imposte		667.800
- Imposte sul reddito		-304.800
Reddito netto di esercizio		363.000

c) Calcolo dei principali indici di bilancio

Indici	Formule	2021				2020			
ROE	$\frac{\text{Reddito netto} \times 100}{\text{Capitale proprio}}$								9.99%
ROI	$\frac{\text{Reddito operativo} \times 100}{\text{Totale impieghi}}$								16.41%
ROS	$\frac{\text{Reddito operativo} \times 100}{\text{Ricavi di Vendite}}$								16.74%
ROD	$\frac{\text{Oneri finanziari} \times 100}{\text{Capitale di debito}}$								9.94%
Leverage	$\frac{\text{Totale impieghi}}{\text{Capitale proprio}}$								2.25
Rigidità impieghi	$\frac{\text{Totale attivo immobilizzato}}{\text{Totale impieghi}}$								74.97%
Elasticità impegni	$\frac{\text{Totale attivo circolante}}{\text{Totale impieghi}}$								25.03%
Incidenza debiti a breve	$\frac{\text{Debiti a breve}}{\text{Totale impieghi}}$								42.75%
Incidenza debiti a medio lungo	$\frac{\text{Debiti a medio lungo}}{\text{Totale impieghi}}$								12.06%
Incidenza del capitale proprio	$\frac{\text{Capitale proprio}}{\text{Totale impieghi}}$								45.18%
Patrimonio circolante netto	$\text{Attivo circolante} - \text{debiti a breve}$								-1.853.740,00
Margine di struttura	$\text{Capitale proprio} - \text{attivo immobilizzato}$								-2.837.340,00
Margine di copertura globale	$\text{Capitale permanente} - \text{attivo immobilizzato}$								1.632.860,00
Indice liquidità secondaria	$\frac{(\text{Disponibilità liquide} + \text{Disponibilità finanziarie})}{\text{Debiti a breve}}$								0,25
d) Commento sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'azienda									

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per la prova scritta di ITALIANO

TIPOLOGIA A

INDICATORE 1		
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	10/10	20/2
Mancanza di chiarezza e disorganicità		
Sostanziale chiarezza ma debolezza logica	0,5	1
Sufficiente chiarezza logica	1	2
Buono per chiarezza e coerenza logica	1,5	3
Ottimo per chiarezza, coerenza logica, organicità	2	4
	2,5	5
INDICATORE 2		
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi), uso corretto della punteggiatura		
Gravi scorrettezze morfosintattiche		
Scorrettezze morfosintattiche	0,5	1
Generale correttezza pur in presenza di alcuni errori morfosintattici non gravi	1	2
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1,5	3
Correttezza, ottima proprietà lessicale e fluidità	2	4
	2,5	5
INDICATORE 3		
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Gravemente insufficienti le conoscenze, assenza di giudizi critici e di valutazioni personali		
Insufficiente per conoscenze e giudizi critici	0,5	1
Sufficienti le conoscenze, accettabili i giudizi critici	1	2
Buone le conoscenze e gli apporti critici	1,5	3
Ottime le conoscenze, i riferimenti culturali, i giudizi critici e le valutazioni personali	2	4
	2,5	5
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni sulla lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma per la rielaborazione) - Capacità di comprendere il testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo		
Gravi fraintendimenti del testo; i vincoli non sono rispettati		
Non gravi fraintendimenti del testo; i vincoli sono rispettati in parte	0,5	1
Testo sostanzialmente compreso nelle linee generali; sostanziale rispetto dei vincoli	1	2
Comprensione del testo corretta e articolata; rispetto dei vincoli	1,5	3
Comprensione piena, corretta e articolata del testo; preciso rispetto dei vincoli	2	4
	2,5	5
TOTALE		

n.b. - la prima colonna esprime il voto in 10i, la seconda in 20i - la sufficienza, a 6 o 12, è indicata in rassetto

TIPOLOGIA B

INDICATORE 1		
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	10/10	20/20
Mancanza di chiarezza e disorganicità		
Sostanziale chiarezza ma debolezza logica	0,5	1
Sufficiente chiarezza logica	1	2
Buono per chiarezza e coerenza logica	1,5	3
Ottimo per chiarezza, coerenza logica, organicità	2	4
	2,5	5

INDICATORE 2		
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi), uso corretto della punteggiatura		
Gravi scorrettezze morfosintattiche		
Scorrettezze morfosintattiche	0,5	1
Generale correttezza pur in presenza di alcuni errori morfosintattici non gravi	1	2
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1,5	3
Correttezza, proprietà lessicale e fluidità	2	4
	2,5	5

INDICATORE 3		
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Gravemente insufficienti le conoscenze, assenza di giudizi critici e valutazioni personali		
Insufficienti per conoscenze e giudizi critici	0,5	1
Sufficienti le conoscenze, accettabili i giudizi critici	1	2
Buone le conoscenze e gli apporti critici	1,5	3
Ottime le conoscenze, i riferimenti culturali, i giudizi critici e le valutazioni personali	2	4
	2,5	5

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
Gravi fraintendimenti del testo e/o della sua tesi e/o delle sue argomentazioni		
Fraintendimento parziale del testo e/o della sua tesi e/o delle sue argomentazioni	0,5	1
Comprensione sostanziale del testo, della sua tesi e delle argomentazioni	1	2
Comprensione corretta e articolata del testo, della sua tesi e delle sue argomentazioni	1,5	3
Piena, corretta e approfondita comprensione del testo, della sua tesi e delle sue argomentazioni	2	4
	2,5	5
TOTALE		

n.b. - la prima colonna esprime il voto in 10i, la seconda in 20i - la sufficienza, a 6 o 12, è indicata in grassetto

TIPOLOGIA C

INDICATORE 1		
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	10/10	20/20
Mancanza di chiarezza e disorganicità		
Sostanziale chiarezza ma debolezza logica	0,5	1
Sufficiente chiarezza logica	1	2
Buono per chiarezza e coerenza logica	1,5	3
Ottimo per chiarezza, coerenza logica, organicità	2	4
	2,5	5

INDICATORE 2		
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi), uso corretto della punteggiatura		
Gravi scorrettezze morfosintattiche		
Scorrettezze morfosintattiche	0,5	1
Generale correttezza pur in presenza di alcuni errori morfosintattici non gravi	1	2
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1,5	3
Correttezza, ottima proprietà lessicale e fluidità	2	4
	2,5	5

INDICATORE 3		
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Gravemente insufficienti le conoscenze, assenza di giudizi critici e valutazioni personali		
Insufficienti per conoscenze e giudizi critici	0,5	1
Sufficienti le conoscenze, accettabili i giudizi critici	1	2
Buone le conoscenze e gli apporti critici	1,5	3
Ottime le conoscenze, i riferimenti culturali, i giudizi critici e le valutazioni personali	2	4
	2,5	5

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
Non aderenza alla traccia	0,5	1
Fraintendimento parziale della traccia, insufficiente l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2
Complessivamente aderente alla traccia, sufficiente per correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1,5	3
Corretta aderenza alla traccia, buona l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	4
Piena e approfondita aderenza alla traccia, ottima l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2,5	5
TOTALE		

n.b. - la prima colonna esprime il voto in 10i, la seconda in 20i - la sufficienza, a 6 o 12, è indicata in grassetto

ESAME DI STATO

a.s 2021-2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA ECONOMIA AZIENDALE

NOME E COGNOME _____

INDICATORI		PUNTEGGIO	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	SUPERFICIALI	1	
	SUFFICIENTI	2	
	COMPLETO	3	
	COMPLETE E APPROFONDATE	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	COMPETENZE IRRILEVABILI	1	
	COMMETTE ERRORI ANCHE GRAVI	2	
	COMMETTE QUALCHE ERRORE	3	
	COMPETENZE SUFFICIENTI, CORRETTE CON ALCUNE IMPERFEZIONI	4	
	COMPETENZE CORRETTE	5	
	COMPETENZE CORRETTE E APPROFONDATE	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	SVOLGIMENTO INCOMPLETO	1	
	SVOLGIMENTO PARZIALE E CON ALCUNI ERRORI GRAVI	2	
	SVOLGIMENTO PARZIALE E CON ALCUNI RISULTATI - E' PRESENTE QUALCHE ERRORE --	3	
	SVOLGIMENTO SUFFICIENTE E CON ALCUNI RISULTATI-E' PRESENTE QUALCHE IMPERFEZIONE	4	
	SVOLGIMENTO COMPLETO E CON RISULTATI - E ' P R E S E N T E QUALCHE IMPERFEZIONE	5	
	SVOLGIMENTO COMPLETO E CON RISULTATI SIGNIFICATIVI IN TUTTI I QUESITI RICHIESTI	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	LO SVOLGIMENTO RISULTA CARENTE	1	
	LO SVOLGIMENTO DIMOSTRA SUFFICIENTI CAPACITA' DI COLLEGAMENTO E PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	2	
	LO SVOLGIMENTO DIMOSTRA CAPACITA' DI COLLEGAMENTO E PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	3	
	LO SVOLGIMENTO DIMOSTRA OTTIME CAPACITA' DI COLLEGAMENTO E PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	4	
	VOTO IN	 /20	
	VOTO IN	/10	

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Descrittori	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo *	I Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1
	II Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50
	III Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50
	IV Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6
	V Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro *	I Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1
	II È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50 - 3,50
	III È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	4 - 4,50
	IV È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	5 - 5,50
	V È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	6
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti *	I Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1
	II È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 3,50
	III È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta utilizzazione dei contenuti acquisiti.	4 - 4,50
	IV È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	5 - 5,50
	V È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti.	6
Ricchezza e padronanza lessicale e semantiche, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche nella seconda lingua e in lingua straniera	I Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50
	II Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1
	III Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50
	IV Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2 - 2,50
	V Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantiche, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali *	I Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50
	II È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1
	III È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50
	IV È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2 - 2,50
	V È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	3
Punteggio totale della prova		

* Gli indicatori si riferiscono anche alla parte del colloquio relativa all'affermamento delle competenze nella seconda lingua.